

LETTO, APPROVATO E SOTTOSCRITTO

L'ASSESSORE ANZIANO
F.to R. Tedesco

IL SINDACO
F.to A. Stracci

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa L. Maniscalco

ATTESTAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Pubblicata all'albo On-Line per la durata di giorni 15

Dal _____ al _____

Il Responsabile del Servizio
F.to Dott. V. Gangi Chiodo

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Comunale, su conforme attestazione del Resp.le del Servizio incaricato della tenuta dell'Albo pretorio On-Line,

CERTIFICA

Che copia della presente deliberazione è stata pubblicata ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 44/91 e s.m.i. e che entro il termine di giorni 15 dalla data di pubblicazione, non è stato prodotto a questo ufficio opposizione o reclamo.

Alimena, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa L. Maniscalco

CERTIFICATO DI ESECUTIVITÀ

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio

CERTIFICA

Che la presente deliberazione è **diventata esecutiva il giorno 26/03/2018** ai sensi dell'art. 12 della L.R. n. 44/91, s.m.i.

- decorsi 10 giorni dalla pubblicazione (comma 1);

X perché dichiarata immediatamente esecutiva (comma 2);

Alimena, **26/03/2018**

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott.ssa L. Maniscalco

E' copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Alimena, _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott.ssa L. Maniscalco



**COMUNE DI
ALIMENA**

Provincia di Palermo

Via Catania, n. 35
Cod. Fisc.00429940828
Tel. 0921 646947
Fax. 0921 646470

COPIA DI DELIBERAZIONE ORIGINALE DELLA GIUNTA COMUNALE

Esecuzione Immediata

N. 34 Reg.	OGGETTO:	Approvazione modifiche al "Codice di Comportamento del Comune di Alimena" ai sensi dell'art. 54 del D. Lgs 165/2001 e DPR 16.04.2013, n. 62.
Anno 2018		

L'anno duemiladiciotto addì **26** del mese di **Marzo** alle ore **13,30** nel Comune di Alimena e nell'Ufficio Municipale, in seguito a regolare convocazione del Sindaco ai sensi dell'art. 13 della L.R. 26.08.1992, n. 7 nonché dell'art. 31 del vigente statuto comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

	PRESENTE	ASSENTE
STRACCI Alvise	X	
FEDERICO Francesco	X	
IPPOLITO Giacomo		X
TEDESCO Roberto Pietro	X	
ALBANESE Maria Palma		X
TOTALE	3	2

Assume la Presidenza il Sindaco **Dr. Alvise Stracci**

che assistito dal Segretario Comunale **Dott.ssa Lucia Maniscalco**

dichiara legale la presente riunione ed invita gli intervenuti a deliberare sull'oggetto

iscritto all'ordine del giorno.

LA GIUNTA COMUNALE

Esaminata l'allegata proposta di deliberazione, a firma del Segretario Generale, ad oggetto: **“Approvazione modifiche al “Codice di Comportamento del Comune di Alimena” ai sensi dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001 e DPR 16.04.2013, n. 62.”**, costituente parte integrante del presente atto;

Riconosciuta la necessità di provvedere in merito;

Ritenuto dover condividere le motivazioni riportate in essa;

Visti:

-Il D. Lgs 165/2001 recante *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni”*;

-La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”*;

- il D. Lgs 150/2009 recante *“Attuazione della legge 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni”*;

- i richiamati Piani della Prevenzione della Corruzione;

le richiamate Linee Guida ANAC;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2016 approvativa delle Linee Guida Comunali del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 dell’11/12/2017 di attuazione delle Linee Guida ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*);

- il Regolamento comunale per l’individuazione degli incarichi extraistituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l’autorizzazione degli incarichi extraistituzionali al personale dipendente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 07/12/2016;

- la L. 30 novembre 2017, n. 179 recante *“Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato”*;

- il TUPI;

Visto lo schema del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, comprendente le modifiche riportate in grassetto, (ALL. I), in sostituzione del precedente approvato con Deliberazione di Giunta n. 91 del 28.10.2014

Vista l'allegata relazione del Segretario Generale;

Visto il parere favorevole dell’Organo di Valutazione;

Acquisito il parere di regolarità tecnica favorevole espresso sulla proposta della presente deliberazione;

Visto il vigente Statuto Comunale;

Visto l’O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

Tutto ciò premesso e considerato;

AD UNANIMITA’ DI VOTI RESI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO

DELIBERA

Di Approvare l'allegata proposta di deliberazione adottando il relativo provvedimento con il preambolo, la motivazione ed il dispositivo di cui alla proposta stessa;

Di approvare lo schema del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, comprendente le modifiche riportate in grassetto, (ALL. I), in sostituzione del precedente approvato con Deliberazione di Giunta n. 91 del 28.10.2014, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Prendere atto della relazione di accompagnamento al predetto Codice di comportamento, a firma del Segretario Generale di questo Ente;

Di dare atto che la verifica che il Codice di comportamento è conforme a quanto previsto dalle linee guida ANAC è stato assolto dal Nucleo di Valutazione giusta il parere reso in data 21/03/2018, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;

Di pubblicare il suddetto codice nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” del sito istituzionale del Comune;

Di disporre la pubblicazione della presente e degli allegati all’albo on line comunale, sul sito web del Comune Sez. Amministrazione Trasparente, nonché sul sito web Sez. L.R. 11/2015;

Di trasmettere immediatamente, copia del predetto codice di comportamento, tramite e-mail o altra formalità, ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell’amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell’amministrazione, nonché alle OO.SS, a cura dell’ufficio di segreteria;

Di consegnare, infine, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento, contestualmente all’atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all’atto di conferimento dell’incarico, a cura dell’ufficio personale.

Di disporre l’inserimento del codice modificato nel sito web comunale e l’attivazione del link del codice di comportamento per consentire i controlli all’Autorità nazionale Anticorruzione;

Di dare atto che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Alimena, nella persona del segretario comunale, con la collaborazione dell’ufficio per i procedimenti disciplinari, svolge azioni di verifica sul livello di attuazione del codice e sulla vigilanza da parte dei responsabili di area del rispetto delle norme da parte del personale;

LA GIUNTA COMUNALE

Stante l’urgenza di provvedere in merito, ai sensi dell’art 12 comma 2 della L.R. 44/99, per consentire la tempestiva adozione degli atti amministrativi successivi.

Visto l’ O.A.EE.LL. vigente nella Regione Sicilia;

AD UNANIMITA’ DI VOTI RESI IN FORMA PALESE E PER ALZATA DI MANO

DICHIARA il presente provvedimento immediatamente esecutivo per consentire la tempestiva adozione degli atti amministrativi successivi.

IL SEGRETARIO GENERALE

OGGETTO: Approvazione modifiche al “Codice di Comportamento del Comune di Alimena” ai sensi dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001 e DPR 16.04.2013, n. 62

Richiamati:

-la legge 190/2012, avente ad oggetto “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione*”;

-il Decreto del presidente della repubblica 62/2013 con cui è stato approvato il Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, a norma dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001;

-il Piano Nazionale Anticorruzione, approvato con delibera Civit n. 72/2013, che delinea la strategia di prevenzione a livello decentrato della corruzione e dell’illegalità, individuando tra le azioni e le misure per la prevenzione- l’adozione di un proprio codice di comportamento da parte delle pubbliche amministrazioni;

- l’articolo 54, comma 5, del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, che testualmente prevede “*Ciascuna pubblica amministrazione definisce, con procedura aperta alla partecipazione e previo parere obbligatorio del proprio organismo indipendente di valutazione, un proprio codice di comportamento che integra e specifica il codice di comportamento di cui al comma 1. Al codice di comportamento di cui al presente comma si applicano le disposizioni del comma 3. A tali fini, la Commissione per la valutazione, la trasparenza e l’integrità delle amministrazioni pubbliche (CIVIT) definisce criteri, linee guida e modelli uniformi per singoli settori o tipologie di amministrazione*”.

Viste le linee guida per l’adozione da parte delle singole amministrazioni del Codice di Comportamento, approvate dalla Civit con delibera n° 75/2013, a norma delle quali in particolare:

- a) il Codice è adottato dall’organo di indirizzo politico-amministrativo, su proposta del Responsabile per la Prevenzione della Corruzione;
- b) l’Organismo Indipendente di Valutazione dell’Amministrazione è chiamato ad emettere parere obbligatorio nell’ambito della procedura di adozione del Codice, verificando che lo stesso sia conforme a quanto previsto dalle linee guida della Civit;
- c) il Codice deve essere adottato con procedura aperta alla partecipazione, l’amministrazione dovrà procedere alla pubblicazione sul sito istituzionale di un avviso pubblico, contenete le principali indicazioni del Codice da emanare;

Rilevato che:

Con la Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l’ANAC ha aggiornato il PNA per il triennio 2015- 2017 con riserva di intervenire nuovamente nell’anno 2016 al fine di adeguarne il contenuto alle norme di attuazione dell’art. 7 della L. 124/2015, che ha dettato disposizioni in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione.

L’Aggiornamento si è reso necessario in virtù degli interventi normativi che hanno fortemente inciso sul sistema di prevenzione della corruzione a livello istituzionale a seguito della disciplina introdotta dal decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito in legge 11 agosto 2014, n. 114, recante il trasferimento completo delle competenze sulla prevenzione della corruzione e sulla trasparenza dal Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP) all’ANAC, nonché la rilevante riorganizzazione dell’ANAC e l’assunzione delle funzioni e delle competenze della soppressa Autorità per la vigilanza sui contratti pubblici (AVCP).

E’ utile precisare che le misure di prevenzione della corruzione hanno un contenuto organizzativo. Con esse vengono adottati interventi generali o settoriali a seconda dei casi presi in considerazione. Le misure riguardano tanto l’imparzialità oggettiva, volta ad assicurare le condizioni organizzative che consentono scelte imparziali, quanto l’imparzialità soggettiva del funzionario per ridurre i casi di ascolto privilegiato di interessi particolari in conflitto con l’interesse generale. Esse sono mirate alla funzionalità amministrativa.

L’ANAC ha al riguardo sottolineato la necessità di porre particolare attenzione alla coerenza tra PTPC e Piano della performance o documento analogo, sotto due profili: a) le politiche sulla performance contribuiscono alla costruzione di un clima organizzativo che favorisce la prevenzione della corruzione; b) le misure di prevenzione della corruzione devono essere tradotte, sempre, in obiettivi organizzativi ed individuali assegnati agli uffici e ai loro dirigenti. Ciò agevola l’individuazione di misure ben definite in

termini di obiettivi, le rende più efficaci e verificabili e conferma la piena coerenza tra misure anticorruzione e perseguimento della funzionalità amministrativa.

La trasparenza deve essere considerata come uno degli assi portanti della politica anticorruzione impostata dalla l. 190/2012 ed è per tale motivo che il Piano Triennale per la Trasparenza e l’Integrità deve costituire allegato al PTPC anche quando è approvato con atto distinto da quest’ultimo. Essa è fondata su obblighi di pubblicazione previsti per legge ma anche su ulteriori misure di trasparenza che vanno adottate in coerenza con le finalità della l. 190/2012.

Il PTPC investe anche le società e gli altri enti in controllo pubblico, che sono tenuti a dare applicazione alla Determinazione ANAC n. 8 del 17 giugno 2015, con la quale sono state emanate le “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti pubblici economici”.

Visto il Codice di Comportamento di questo Ente adottato con Delibera di Giunta n. 91 del 28.10.2014, nel quale non risultano contemplate alcuni istituti come il **whistleblower**;

Vista la richiamata Determinazione n. 12 del 28 ottobre 2015, l’ANAC, che ha aggiornato il PNA per il triennio 2015- 2017 con riserva di intervenire nuovamente in corso di anno al fine di adeguarne il contenuto alle norme di attuazione dell’art. 7 della L. 124/2015, che ha dettato disposizioni in materia di riorganizzazione della Pubblica Amministrazione;

Viste le “Linee Guida in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*)”; approvate dall’ANAC con la deliberazione n. 6 del 28 aprile 2015;

Vista altresì la L. 30 novembre 2017, n. 179 recante “Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell’ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato(in GU Serie Generale n.291 del 14-12-2017);

Vista la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2016, con la quale sono state approvate le Linee Guida Comunali del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 5 del 31.01.2016 di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 6 del 31.01.2016 di approvazione del Piano della Trasparenza e l’Integrità 2016-2018;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 8 del 29.01.2018 di approvazione del Piano di Prevenzione della Corruzione 2018-2020 e della connessa sezione della trasparenza;

Dato atto che con deliberazione di Giunta Comunale n. 106 dell’11/12/2017, questo Ente ha dato attuazione alle Linee Guida ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*);

Dato atto che:

per adeguare il Codice di comportamento alla normativa sopravvenuta si è provveduto a redigere le modifiche all’allegato schema evidenziate in grassetto;

si è provveduto inoltre a pubblicizzare lo schema delle modifiche al codice attraverso la pubblicazione con comunicazione cartacea in data 09/02/2018, giusta le firme apposte dal personale dipendente sul retro dell’avviso pubblico prot. 981/2018, nonché sul sito web comunale dall’1/03/2018.al 09/03/2018, unitamente all’avviso pubblico, finalizzato a ricevere suggerimenti e valutazioni,

nessun intervento partecipativo è pervenuto nel termine assegnato alla partecipazione dei soggetti interessati;

Ritenuto dover provvedere a modificare il Codice di comportamento di questo Ente adeguandone il contenuto alle norme scaturenti dalla L. 179/2017 e inserendovi le norme relative alla segnalazione di illeciti in via informatica;

Rilevato che, il Codice di comportamento potrà subire correzioni e miglioramenti al fine di coordinarlo con il Piano Nazionale Anticorruzione;

Dato atto che il Nucleo di Valutazione è stato nominato con Determinazione n. 3 del 20.11.2014 del Presidente dell'Unione dei Comuni di RE.ALIMERA, essendo il servizio svolto nell'ambito dell'Unione,; che successivamente alla rescissione della suddetta Unione dei Comuni, il Sindaco di questo Ente ha confermato l'incarico di Nucleo di Valutazione al Dr. Benedetto Bonomo; che in merito alla procedura di che trattasi, è stato acquisito il parere favorevole del suddetto Organo di Valutazione;

Evidenziato che al predetto codice verrà data la massima diffusione, secondo le procedure di cui all'art. 17 commi 1 e 2, del DPR 62/2013;

Visti:

-Il D. Lgs 165/2001 recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle pubbliche amministrazioni*”;

-La Legge 6 novembre 2012, n. 190 recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

- il D. Lgs 150/2009 recante “*Attuazione della legge 2009, n. 15 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

- i richiamati Piani della Prevenzione della Corruzione;

le richiamate Linee Guida ANAC;

- la Deliberazione di Consiglio Comunale n. 3 del 31.01.2016 approvativa delle Linee Guida Comunali del Piano Triennale della Prevenzione della Corruzione 2016-2018;

- la deliberazione di Giunta Comunale n. 106 dell'11/12/2017 di attuazione delle Linee Guida ANAC in materia di tutela del dipendente pubblico che segnala illeciti (c.d. *whistleblower*);

- il Regolamento comunale per l'individuazione degli incarichi extraistituzionali vietati e dei criteri per il conferimento e l'autorizzazione degli incarichi extraistituzionali al personale dipendente, approvato con deliberazione di Giunta Comunale n. 104 del 07/12/2016;

- la L. 30 novembre 2017, n. 179 recante “*Disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato*”;

-Lo Statuto Comunale;

- il TUPI;

- lo O.R. EE. LL.

PROPONE

- 1) di **approvare** lo schema del Codice di Comportamento dei dipendenti di questo Ente, comprendente le modifiche riportate in grassetto, (ALL. I), in sostituzione del precedente approvato con Deliberazione di Giunta n. 91 del 28.10.2014, costituente parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) prendere atto della relazione di accompagnamento al predetto Codice di comportamento, a firma del Segretario Generale di questo Ente;
- 3) di **dare atto** che la verifica che il Codice di comportamento è conforme a quanto previsto dalle linee guida ANAC è stato assolto dal Nucleo di Valutazione giusta il parere reso in data 21/03/2018, che allegato alla presente ne costituisce parte integrante e sostanziale;
- 4) di **pubblicare** il suddetto codice nella sezione “AMMINISTRAZIONE TRASPARENTE” del sito istituzionale del Comune;
- 5) di disporre la pubblicazione della presente e degli allegati all'albo on line comunale, sul sito web del Comune Sez. Amministrazione Trasparente, nonché sul sito web Sez. L.R. 11/2015;
- 6) di **trasmettere** immediatamente, copia del predetto codice di comportamento, tramite e-mail o altra formalità, ad ogni dipendente, con contratto a tempo indeterminato e determinato, a tutti i titolari di

contratti di consulenza o collaborazione a qualsiasi titolo, anche professionale, ai titolari di organi e di incarichi negli uffici di diretta collaborazione dei vertici politici dell'amministrazione, nonché ai collaboratori a qualsiasi titolo, anche professionale, di imprese fornitrici di servizi in favore dell'amministrazione, nonché alle OO.SS, a cura dell'ufficio di segreteria;

- 7) di **consegnare**, infine, ai nuovi assunti, con rapporti comunque denominati, copia del codice di comportamento, contestualmente all'atto di sottoscrizione del contratto individuale di lavoro o, in mancanza, all'atto di conferimento dell'incarico, a cura dell'ufficio personale.
- 8) di **disporre** l'inserimento del codice modificato nel sito web comunale e l'attivazione del link del codice di comportamento per consentire i controlli all'Autorità nazionale Anticorruzione;
- 9) di **dare atto** che il Responsabile della Prevenzione della Corruzione del Comune di Alimena, nella persona del segretario comunale, con la collaborazione dell'ufficio per i procedimenti disciplinari, svolge azioni di verifica sul livello di attuazione del codice e sulla vigilanza da parte dei responsabili di area del rispetto delle norme da parte del personale;
- 10) di **rendere** la presente deliberazione, con separata unanime votazione, immediatamente esecutiva, ai sensi e per gli effetti dell'art. 134 del d. lgs 267/2000, per le motivazioni espresse in premessa.

Alimena lì, 12 marzo 2018

IL RESPONSABILE ANTICORRUZIONE

Il Segretario Generale

F.to d.ssa Lucia Maniscalco

COMUNE DI ALIMENA

(Città Metropolitana di Palermo)

OGGETTO: Approvazione modifiche al “Codice di Comportamento del Comune di Alimena” ai sensi dell’art. 54 del D. Lgs 165/2001 e DPR 16.04.2013, n. 62.

P A R E R I

Ai sensi e per gli effetti del 1° comma dell’art. 53 della Legge 08.06.1990, n. 142, recepito dalla L.R. 11.12.1991, n. 48, nel testo modificato dall’art. 12 della L. R. n. 30/2000, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all’oggetto.

Lì ,12/03/2018

*Il Segretario Generale
F.to Dott.ssa Lucia Maniscalco*